

# ALLA SCOPERTA DELLA VALLE D'AOSTA «MINORE»

**A** chi spera, leggendo queste righe, di essere guidato nella visita delle località famose della Valle d'Aosta rimarrà sicuramente deluso; infatti in queste righe non mi occuperò di Courmayeur, La Thuile, Cervinia, Gressoney o Pila, già ben note a tuffi gli appassionati di sport invernali; non nominerò nemmeno i monumenti della romana Augusta Paetoria Salassorum, né citerò le bellezze del Monte Bianco, del Cervino, del Monte Rosa e del Gran Paradiso. Vorrei, invece, far scoprire a tutti coloro che vengono in Val d'Aosta o vi transitano diretti in Francia una realtà veramente a misura di camper, Fatta di strade, spesso strette e tortuose, ma poco trafficate, dove ognuno potrà trovare gli stimoli necessari per concedersi una rilassante sosta nel verde, un'allegria scampagnata in bicicletta per sentieri o strade agricole, una sosta in trattoria per uno spuntino tipico o la ricerca del negozio più fornito per acquistare i prodotti regionali.

Mi propongo quindi di portarvi alla scoperta della sponda destra orografica della Valle d'Aosta, detta anche l'Envers termine che indica appunto una zona posta all'ombra della montagna.

I periodi migliori per seguire questo itinerario sono quelli della primavera e dell'autunno perché meno frequentati dai turisti tradizionali (anche se luglio e agosto non sono così affollati); assolutamente sconsigliati il tardo autunno e l'inverno, in quanto tutto il tragitto risulta in ombra e quindi frequentemente si possono trovare le strade ghiacciate cosa non certo gradita alla guida dei nostri mezzi.

Il tragitto si può idealmente suddividere in tre parti

Il nostro itinerario inizia sulla strada statale



26 all'uscita dell'abitato di **Donnaz** (a pochi chilometri dal casello autostradale di Pont Saint Martin) dove si trova, tagliato nel fianco della montagna dagli ingegneri imperiali e perfettamente conservato, un tronco lastricato della strada romana delle Gallie; da qui una breve passeggiata tra le vigne conduce al piccolo borgo medioevale di **Bard** dove domina la vallata il poderoso Forte, che risale al XIX secolo e che, pare, abbia resistito alle truppe di Napoleone Bonaparte.

Superata Bard si svolta a sinistra in direzione di **Champorcher** e da qui, seguendo le indicazioni per il campo sportivo, ci si immette sulla rue Closalla che corre per un breve tratto tra la A5 e la ferrovia, per poi inoltrarsi, tra fiume e montagna, fino alla frazione di **Echallod**, dove si può ammirare un pregevole ponte ad arco e un antico complesso siderurgico composto da altoforno e forgia.

Lasciata Echallod, la strada prosegue pianeggiante e nel verde fino ad Issogne; qui da visitare assolutamente è il famoso castello del XIV

